

Via alla nuova stagione della Polifonica Barese

Il coro della Cattedrale di Foggia canta Wojtyła

di LIVIO COSTARELLA

Una nuova rassegna musicale della gloriosa Associazione Polifonica Barese «Biagio Grimaldi» partirà oggi, alla Chiesa del Carmine di Bari (nella Città vecchia, nei pressi della Cattedrale), alle 20,30 (ingresso libero): «Duc in Altum», su testi di **Papa Giovanni Paolo II**, è il titolo del concerto in cui si esibirà il Coro della Cappella Iconavetere della Cattedrale di Foggia, con il soprano **Anna Rita Rendingella** e **Angelo Nasuto** al pianoforte e all'organo, diretti da **Agostino Ruscillo**. La rassegna, di ben dieci appuntamenti (si intitola «Voci e Memoria») e si concluderà il 17 dicembre con l'oratorio «Nativitas» di Gaetano Panariello.

La serie di concerti non è una novità per quanto riguarda la storica Polifonica Barese, fondata dall'indimenticato Biagio Grimaldi nel 1926: negli anni passati, infatti, l'attività non si è mai fermata; ma quest'anno la novità più grossa consiste nella nuova «casa della musica» che l'associazione ha trovato, grazie all'Arciconfraternita del Carmine con la sua sede di Strada del Carmine 11: nel suo grande salone verranno ospitate le prove ed anche alcuni dei concerti della stagione.

Proprio lì hanno presentato la rassegna ieri, in conferenza stampa, il presidente della Polifonica **Vincenzantonio Mariani** e l'infaticabile direttore artistico **Sabino Manzo**, che



CORALE Il Maestro Sabino Manzo con la Polifonica

ha organizzato un cartellone di tutto rispetto. Insieme a loro sono intervenuti il presidente dell'Arciconfraternita **Vito Laforteza** e **Antonella De Lucia**, della Soprintendenza Archivistica per la Puglia, responsabile della tutela e vigilanza sugli archivi di persone, famiglie, partiti politici, sindacati, consorzi, camere di commercio, imprese.

Una delle grandi ricchezze della Polifonica è il corposo archivio documentale che si sta finalmente riordinando, con la supervisione di De Lucia e dello stato maggiore dell'associazione: libri, fotografie, lettere, spartiti e partiture che testimoniano la no-

tevole e incessante attività musicale della Polifonica, e i frequenti contatti con grandi compositori del passato, come Pietro Mascagni e Umberto Giordano, o i pugliesi Franco Casavola e Pasquale La Rotella, tra gli altri.

I prossimi appuntamenti si svolgeranno il 22 marzo, con la voce recitante di **Paolo Pannaro** («Superba è la notte»), il 12 aprile con la Via Crucis di Franz Liszt, il 24 maggio con la prima regionale dell'intermezzo buffo «La furba e lo sciocco» di **Domenico Sarro**. Tutto il programma e le attività, compresi i workshop, sono in dettaglio sul sito www.polifonica-grimaldi.it.